

SALMO 68 (67)

CANTO DI TRIONFO E DI GLORIA

¹ *Al maestro del coro. Di Davide. Salmo. Canto.*

² Sorga Dio e siano dispersi i suoi nemici
e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

³ Come si dissolve il fumo, tu li dissolvi;
come si scioglie la cera di fronte al fuoco,
periscono i malvagi davanti a Dio.

⁴ I giusti invece si rallegrano,
esultano davanti a Dio
e cantano di gioia.

⁵ Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,
appianate la strada a colui che cavalca le nubi:
Signore è il suo nome,
esultate davanti a lui.

⁶ Padre degli orfani e difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.

⁷ A chi è solo, Dio fa abitare una casa,
fa uscire con gioia i prigionieri.
Solo i ribelli dimorano in arida terra.

⁸ O Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo,
quando camminavi per il deserto,

⁹ tremò la terra, i cieli stillarono
davanti a Dio, quello del Sinai,
davanti a Dio, il Dio d'Israele.

¹⁰ Pioggia abbondante hai riversato, o Dio,
la tua esausta eredità tu hai consolidato

¹¹ e in essa ha abitato il tuo popolo,
in quella che, nella tua bontà,
hai reso sicura per il povero, o Dio.

¹² Il Signore annuncia una notizia,
grande schiera sono le messaggere di vittoria:

¹³ "Fuggono, fuggono i re degli eserciti!
Nel campo, presso la casa, ci si divide la preda.

¹⁴ Non restate a dormire nei recinti!
Splendono d'argento le ali della colomba,
di riflessi d'oro le sue piume".

¹⁵ Quando l'Onnipotente là disperdeva i re,
allora nevicava sul Salmon.

¹⁶ Montagna eccelsa è il monte di Basan,
montagna dalle alte cime è il monte di Basan.

¹⁷ Perché invidiate, montagne dalle alte cime,
la montagna che Dio ha desiderato per sua dimora?
Il Signore l'abiterà per sempre.

¹⁸ I carri di Dio sono miriadi, migliaia gli arcieri:
il Signore è tra loro, sul Sinai, in santità.

¹⁹ Sei salito in alto e hai fatto prigionieri -
dagli uomini hai ricevuto tributi
e anche dai ribelli -,
perché là tu dimori, Signore Dio!

²⁰ Di giorno in giorno benedetto il Signore:
a noi Dio porta la salvezza.

²¹ Il nostro Dio è un Dio che salva;
al Signore Dio appartengono le porte della morte.

²² Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici,
la testa dai lunghi capelli di chi percorre la via del delitto.

²³ Ha detto il Signore: "Da Basan li farò tornare,
li farò tornare dagli abissi del mare,

²⁴ perché il tuo piede si bagni nel sangue
e la lingua dei tuoi cani riceva la sua parte tra i nemici".

²⁵ Appare il tuo corteo, Dio,
il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

²⁶ Precedono i cantori, seguono i suonatori di cetra,
insieme a fanciulle che suonano tamburelli.

²⁷ "Benedite Dio nelle vostre assemblee,
benedite il Signore, voi della comunità d'Israele".

²⁸ Ecco Beniamino, un piccolo che guida
i capi di Giuda, la loro schiera,
i capi di Zàbulon, i capi di Nèftali.

²⁹ Mostra, o Dio, la tua forza,
conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi!

³⁰ Per il tuo tempio, in Gerusalemme,
i re ti porteranno doni.

³¹ Minaccia la bestia del canneto,
quel branco di bufali, quell'esercito di tori,
che si prostrano a idoli d'argento;
disperdi i popoli che amano la guerra!

³² Verranno i grandi dall'Egitto,
l'Etiopia tenderà le mani a Dio.

³³ Regni della terra, cantate a Dio,
cantate inni al Signore,

³⁴ a colui che cavalca nei cieli, nei cieli eterni.
Ecco, fa sentire la sua voce, una voce potente!

³⁵ Riconoscete a Dio la sua potenza,
la sua maestà sopra Israele,
la sua potenza sopra le nubi.

³⁶ Terribile tu sei, o Dio, nel tuo santuario.

È lui, il Dio d'Israele, che dà forza e vigore al suo popolo.

Sia benedetto Dio!